

# Un minuto di buio in discoteca in ricordo di Pier Paolo Pasolini

«Venti anni fa, vittima del clima infuocato e avvelenato che confondeva le coscienze, Pier Paolo Pasolini moriva assassinato» e alla mezzanotte di ieri luci dei locali pubblici e privati, non soltanto gay, di tutto il mondo, che hanno aderito all'iniziativa, si sono spente per un minuto, in segno di affetto per Pasolini. L'appello ad aderire all'«operazione notte buia» è stato lanciato da «Rome gay news», il settimanale di informazione gay diretto da Massimo Consoli. «L'iniziativa - dice Consoli - fino all'anno scorso limitata all'Italia, è stata estesa al resto del mondo perché Pasolini appartiene a tutti». Nel ventennale della morte di Pasolini, assassinato nella notte tra il 1 e il 2 novembre del 1975 all'idroscalo di Ostia, sono state organizzate altre iniziative dal circolo di cultura omosessuale «Mario

Mieli» di Roma, da «Azione omosessuale» e dalla federazione nazionale di associazioni gay e lesbiche. Deborah Di Cave, presidente del circolo «Mieli», deporrà oggi alle 12 un mazzo di fiori al monumento a Pasolini all'idroscalo di Ostia. Alle 20, nella sede del circolo «Mieli», seguirà un dibattito, «Chi ha paura di Pasolini?». All'incontro parteciperanno anche il parlamentare di Rifondazione comunista, Niki Vendola; il coordinatore nazionale di Azione omosessuale, Vladimir Guadagno e il critico letterario Francesco Gnerre. Verrà allestita una mostra di quadri di Paolo Cipriani.

Pier Paolo Pasolini sarà rievocato oggi anche con manifestazioni del Campidoglio e con una pièce interpretata da Laura Betti al teatro Argentina.

IL MESSAGGERO

## Pasolini, le celebrazioni cominciano oggi in diretta su Radio Città Futura

Tutta Roma ricorda Pier Paolo Pasolini, ucciso vent'anni fa all'idroscalo di Ostia. E mentre le manifestazioni del Campidoglio domani rievocheranno soprattutto il poeta con una pièce interpretata da Laura Betti al teatro Argentina, Radio Città Futura oggi intende riportare alla memoria l'uomo, l'artista e il suo mondo in una diretta, lunga 16 ore, intitolata "Pasolini, uno scandalo ancora in corso".

Dalle 9,30 fino alle 20 si alterneranno al microfono personaggi della cultura e dello spettacolo come Enzo Siciliano, Edoardo Sanguineti, Dacia Maraini, Tullio De Mauro, Marco Tullio Giordana e molti altri. Alle 11 ci sarà un collegamento con la periferia di "Ragazzi di vita", alle 18,30 la presentazione del libro "Storie della città di Dio" che raccoglie racconti romani inediti, mentre dalle 21 all'una e trenta di notte verranno ripercorse le sue ultime ore con la collaborazione dell'avvocato Mazzarita.

Domani a mezzogiorno la presidente del circolo Mario Mieli, Deborah Cave, deporrà ai piedi del monumento a Ostia mazzi di fiori e alcune croci bianche con sopra incisi i nomi degli ultimi omosessuali uccisi. Alle 20 nella sede del circolo il dibattito "Chi ha paura di Pasolini?".



Pier Paolo Pasolini viene ricordato a vent'anni dalla sua tragica morte

MESSAGGERO 1/11/95

## Finisce in carcere per pedofilia il principe belga de Merode

BRUXELLES — Il principe Antoine de Merode, rampollo di una delle più grandi casate del Belgio, è in carcere da due settimane per pedofilia. Il principe, che è nipote e pronipote di eminenti statisti, cardinali e eroi nazionali del regno nordico, è stato arrestato il 17 ottobre nel castello di Rixensart dopo la denuncia presentata dai genitori di un bambino di 12 anni con il quale De Merode è accusato d'aver avuto contatti ravvicinati. Il procuratore del re ha dovuto confermare l'arresto.

LA REPUBBLICA 1/11/95